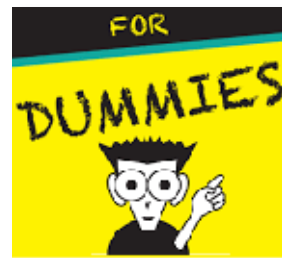


APPUNTI di FORMAZIONE in Gestione d'Impresa “per principianti”



Comincio questa serie di incontri informali di formazione “per principianti” (inteso per non professionisti) da un argomento che spesso mi viene richiesto dagli imprenditori. **Come faccio a sapere**

se la mia azienda sta facendo utili, prima che sia troppo tardi nel caso, malaugurato, che non ne stia facendo? Esiste un sistema per monitorare l'azienda giorno per giorno, capendo se e come sta andando l'attività, prima di scoprire sorprese? Posso sapere prima quanto devo produrre per stare tranquillo?

Ovviamente la risposta è “assolutamente Sì, ed il Controllo di Gestione serve, tra le altre cose, anche a questo.

Cominciamo da una premessa, funzionale a diversi ragionamenti.

Cosa sono i COSTI è noto, ma serve qui conoscere cosa sono i costi VARIABILI ed i costi FISSI. Per costo VARIABILE intendiamo un costo che, nel breve periodo, varia in maniera proporzionale rispetto ai volumi di prodotto/servizio realizzati, ad un di una unità di quantità vendute o prodotte, il costo VARIABILE aumenta di una determinata quantità secondo una relazione precisa.

Sono costi VARIABILI i consumi di materie prime/semilavorati, le lavorazioni esterne, provvigioni agli agenti, le spese di trasporto ecc.

DI BELLA PIERLUIGI

Studio in Via Monte Monfenera 9 int. 3
31044 Montebelluna (TV)
tel.0423 603166
www.pidibi.it info@pidibi.it



Controllo di Gestione
Consulenza Finanziaria ed amministrativa

Proprio perché sono facilmente riferibili ad un singolo prodotto, nel breve periodo, sono sovrapponibili ai costi DIRETTI.

Per costi FISSI di contro sono costi che non variano al variare dei volumi di prodotti/ servizi realizzati. Ne sono un esempio classico gli locazioni delle unità produttive, gran parte dei costi amministrativi, costi finanziari/leasing ecc.

In sostanza per definire se un costo è VARIABILE/DIRETTO o FISSO è sufficiente rispondere alla domanda: come si comporta il costo se vario la produzione? Aumenta proporzionalmente o no? Se la risposta è sì allora sono VARIABILI/DIRETTI, se no allora sono FISSO.

Da notare che per quando al COSTO DEL PERSONALE, laddove è riferibile ad un singolo prodotto (produttivo riferibile al singolo prodotto) lo possiamo considerare VARAIBILE/ DIRETTO, per i casi contrari (personale amministrativo, direzionale, commerciale ecc.) è da considerare un costo FISSO.

Da ricordare che i costi FISSI possono variare da un esercizio all'altro non in relazione al volume delle vendite, ma ad esempio per un aumento del prezzo di cessione del bene/ servizio, pur rimanendo FISSI nella classificazione.

I costi FISSI sono normalmente per volume e numero maggiori dei costi VARIABILI/ DIRETTI.

Dopo questa premessa il primo passo per rispondere alla domanda iniziale è quantificare i costi FISSI giornalieri.

DI BELLA PIERLUIGI

Studio in Via Monte Monfenera 9 int. 3
31044 Montebelluna (TV)
tel.0423 603166
www.pidibi.it info@pidibi.it



Controllo di Gestione
Consulenza Finanziaria ed amministrativa

Come fare? Sapendo quanti giorni produttivi ci sono all'anno dividendo i costi FISSI per il numero di giorni lavorativi.

Se ad esempio la mia azienda che produce/vende barattoli per confezioni con tappo, ha costi FISSI totale annuali per 10.000 euro, sapendo che lavorerò per 22 giorni al mese per 11 mesi quindi 242 giorni/anno, otterrò 41,3 euro di costi FISSI giornalieri.

Il secondo passo è la determinazione del MDC (Margine Di Contribuzione) di prodotto che è la differenza tra PREZZO DI VENDITA e COSTI DIRETTI del prodotto (Costi VARIABILI + i COSTI FISSI DIRETTI che normalmente nel breve periodo possono essere ridotti ai soli COSTI VARIABILI).

$$\text{MDC prodotto} = \text{PREZZO Vendita Unitario} - \text{COSTI DIRETTI}$$

In sostanza:

- conosco quanto costa fare il prodotto

COSTI DIRETTI = 2,6 euri dati da costo materia prima 1,0 + acquisto esterno del tappo "finito" 0,3 euro + manodopera diretta totale 1,0 euro (totale costo uomo per produzione e confezionamento di un barattolo) + trasporti di distribuzione e costi commerciali 0,3 euro

- conosco il PREZZO di vendita unitario che è di 4 euro di un barattolo con tappo
determino il MDC prodotto con

$$\text{MDC} = 4 \text{ euro} - 2,6 \text{ euro} = 1,4 \text{ euro per barattolo prodotto/venduto.}$$

Il terzo passo per rispondere alla domanda iniziale e sapere quanti barattoli "nonna Maria" devo produrre quotidianamente per essere tranquillo:

DI BELLA PIERLUIGI

Studio in Via Monte Monfenera 9 int. 3
31044 Montebelluna (TV)
tel.0423 603166
www.pidibi.it info@pidibi.it



Controllo di Gestione
Consulenza Finanziaria ed amministrativa

Barattoli da produrre giornalmente = COSTI FISSI giornalieri
MDC prodotto

Nell'esempio:

41,3 euro di Costi Fissi Giornalieri = 29,5 arrotondati a 30 barattoli giornalieri
1,4 euro di MDC prodotto

Se produco meno di 30 barattoli al giorno sono matematicamente in perdita,
producendo 30 barattoli sono a Zero Utile (Punto di pareggio - Break Even Point),
sopra ai 30 barattoli quotidiani prodotti ho certezza di avere utile dall'azienda.

Infatti se produco ogni giorno 30 barattoli avrò

RICAVI giornalieri = 30 barattoli x 4 euro = 120 euro

COSTI FISSI giornalieri = 41,3 euro

COSTI VARIABILI giornalieri = 30 barattoli x 2,6 euro = 78 euro

COSTI TOTALI= 41,3 euro + 78 euro = 119,3 euro => UTILE ZERO

In sostanza la procedura normalmente utilizzata è quella che prevede a fine anno, con il bilancio dell'anno quasi completamente realizzato, ed il Budget dell'anno a venire in fase di realizzazione, di effettuare un riclassificato del Bilancio e la preparazione del Budget atteso secondo i criterio dei costi FISSI e dei COSTI VARIABILI (avendo cura di riconciliare i costi VARIABILI con i Costi DIRETTI x Unità prodotte).

In tal modo potremo confermare come coerenti i dati trascorsi del Bilancio, e prevedere le quantità minime da produrre, secondo il metodo sopra, per soddisfare il Budget in fase di redazione.

DI BELLA PIERLUIGI

Studio in Via Monte Monfenera 9 int. 3
31044 Montebelluna (TV)
tel.0423 603166
www.pidibi.it info@pidibi.it



Controllo di Gestione
Consulenza Finanziaria ed amministrativa